



ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A.

APPALTO N. 2/16

CAPITOLATO D'APPALTO DI FORNITURA

DI TUBAZIONI IN GRES CERAMICO E RELATIVI PEZZI SPECIALI PER "Realizzazione collettore fognario Valle Versa ed allacciamento al depuratore di Asti"

Importo per la fornitura a base di gara	€ 190.446,30
Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.800,00
Importo totale d'appalto	€ 193.246,30

Asti, 23 Marzo 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Roberto Tamburini)

SOMMARIO

CAPO 1 – NATURA E OGGETTO DELLA FORNITURA

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA	PAG. 3
ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	PAG. 3
ART. 3 – AMMONTARE DELLA FORNITURA	PAG. 3

CAPO 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

ART. 4 – QUANTITATIVI MATERIALE	PAG. 4
ART. 5 – MATERIA PRIMA	PAG. 4
ART. 6 – SISTEMA DI GIUNZIONE	PAG. 5
ART. 7 – TUTELA IDRICA	PAG. 6
ART. 8 – MARCATURE	PAG. 6
ART. 9 – CERTIFICATO DI COLLAUDO	PAG. 6
ART. 10 – COLLAUDO IN FABBRICA	PAG. 6
ART. 11 – ULTERIORI CERTIFICAZIONI RICHIESTE	PAG. 7
ART. 12 – PROVE SU MATERIALI	PAG. 7
ART. 13 – CONTROLLO DELLA FORNITURA – ACCETTAZIONE ED IMPIEGO DEI MATERIALI	PAG. 7
ART. 14 – FORNITURE NON CONFORMI	PAG. 8
ART. 15 – NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORNITURA	PAG. 8
ART. 16 – TRASPORTO E SCARICO	PAG. 8
ART. 17 – ASSISTENZA TECNICA IN CANTIERE	PAG. 9

CAPO 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 18 – CONSEGNA	PAG. 9
ART. 19 – RESA, SPESE DI TRASPORTO ED ASSICURAZIONE	PAG. 10
ART. 20 – DURATA DELLA FORNITURA	PAG. 10
ART. 21 – CAUZIONE DEFINITIVA	PAG. 10
ART. 22 - SOSPENSIONI DEGLI ORDINI E/O DEL TRASPORTO DELLA FORNITURA	PAG. 11
ART. 23 – PENALITA'	PAG. 11
ART. 24 – ESECUZIONE D'UFFICIO	PAG. 11
ART. 25 – PAGAMENTI	PAG. 11
ART. 26 – ALEA CONTRATTUALE VARIAZIONE QUANTITA'	PAG. 12
ART. 27 – INVARIABILITA' DEL PREZZO	PAG. 12
ART. 28 – SUBAPPALTO	PAG. 12
ART. 29 – CERTIFICATO DI REGOLARE FORNITURA	PAG. 12
ART. 30 – GARANZIE	PAG. 13
ART. 31 – DISCIPLINA DELLA TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI	PAG. 13

CAPO 4 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 32 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	PAG. 13
ART. 33 – INTERPRETAZIONE DEL DISCIPLINARE E DEL CAPITOLATO DI GARA PER FORNITURA	PAG. 13
ART. 34 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	PAG. 13
ART. 35 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	PAG. 14
ART. 36 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	PAG. 14
ART. 37 – GIURISDIZIONE E FORO COMPETENTE	PAG. 14
ART. 38 - TRATTAMENTO FISCALE	PAG. 14

CAPO 1 – NATURA E OGGETTO DELLA FORNITURA

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

1.1. Il presente Capitolato di gara ha per oggetto la fornitura di tubazioni in gres ceramico per collettamento di fognatura, con i rispettivi pezzi speciali, rispondenti alle prescrizioni che vengono di seguito specificate al “CAPO 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE”, relative ai lavori di “*Realizzazione collettore fognario Valle Versa ed allacciamento al depuratore di Asti*”.

1.2 La destinazione della fornitura sarà in un'unica o in più aree individuate dalla Stazione Appaltante, nell'ambito territoriale del Comune di Asti. Nella fornitura sono comprese le operazioni di trasporto franco cantiere, le operazioni di scarico delle stesse, la predisposizione delle necessarie strutture di sostegno, il fissaggio delle tubazioni ed ogni operazione necessaria al deposito delle stesse in condizioni di sicurezza.

ART. 2 -DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Le quantità totali da fornire, franco cantiere, sono le seguenti:

TUBAZIONI	ml
tubazioni in Gres ceramico, giunto a bicchiere “sistema C” tipo K o tipo S. (norma UNI EN 295 con marcatura CE) – classe 160 FN 48 - Diametro Nominale interno DN 300 Lmin= 2,00 m	2900,00

RACCORDI PER POZZETTO	Quantità
Raccordi per pozzetto maschio/maschio in gres ceramico – classe 160 KN/mq - FN KN/m 48 - DN 300 mm	63 pezzi

GIUNTI SEMPLICI/BRAGHE PER ALLACCI	Quantità
Giunti semplici/braghe per allacci in gres ceramico – classe 160 KN/mq - FN KN/m 48 – D300/150 mm	35 pezzi

ART. 3 -AMMONTARE DELLA FORNITURA

3.1.L'importo a base d'asta è così stimato:

TUBAZIONI	Prezzo unitario [€/ml]
tubazioni in Gres ceramico, giunto a bicchiere “sistema C” tipo K o tipo S. (norma UNI EN 295 con marcatura CE) – classe 160 FN 48 - Diametro Nominale interno DN 300 Lmin= 2,00 m	61,30

RACCORDI PER POZZETTO	Prezzo unitario [€/pezzo]
Raccordi per pozzetto maschio/maschio in gres ceramico – classe 160 KN/mq - FN KN/m 48 - DN 300 mm	106,60

GIUNTI SEMPLICI/BRAGHE PER ALLACCI	Prezzo unitario [€/pezzo]
Giunti semplici/braghe per allacci in gres ceramico – classe 160 KN/mq - FN KN/m 48 – D300/150 mm	170,30

3.2 L'ammontare dell'importo della fornitura a base di gara risulta pertanto pari a € **190.446,30** oltre a € **2.800,00** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi € **193.246,30** (euro centonovantatremiladuecentoquarantasei/30).

3.3.I quantitativi sopra riportati si devono intendere indicativi e non impegnativi per la Stazione Appaltante, la quale potrà richiedere anche quantità diverse, nei limiti dell'art. 26.

CAPO 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

ART. 4 - QUANTITATIVI MATERIALE

TUBAZIONI	ml
tubazioni in Gres ceramico, giunto a bicchiere “sistema C” tipo K o tipo S. (norma UNI EN 295 con marcatura CE) – classe 160 FN 48 - Diametro Nominale interno DN 300 Lmin= 2,00 m	2900,00

RACCORDI PER POZZETTO	Quantità
Raccordi per pozzetto maschio/maschio in gres ceramico – classe 160 KN/mq - FN KN/m 48 - DN 300 mm	63 pezzi

GIUNTI SEMPLICI/BRAGHE PER ALLACCI	Quantità
Giunti semplici/braghe per allacci in gres ceramico – classe 160 KN/mq - FN KN/m 48 – D300/150 mm	35 pezzi

ART. 5 - MATERIA PRIMA

5.1. Fornitura a piè d'opera di tubazioni e pezzi speciali in Gres ceramico, ottenuti da impasto omogeneo, verniciati internamente ed esternamente, con giunto a bicchiere - sistema C - in conformità alle norme UNI EN 295 parti 1 - 2 - 3 e dotati di marcatura CE in base al rispetto dei requisiti essenziali di prestazione contenuti nella norma europea EN 295.

5.2 I tubi in gres ceramico per la realizzazione della rete fognaria dovranno essere conformi alla normativa Europea UNI EN 295 parte 1/2/3.

I materiali di gres (tubi, pezzi speciali, mattoni, piastrelle, fondi fogna) dovranno essere d'impasto omogeneo.

5.3 Le superfici interne ed esterne dei tubi, ad eccezione di parte del bicchiere di giunzione, dovranno essere verniciate con apposito engobbio che, a cottura avvenuta, conferirà al manufatto aspetto vetrificato.

5.4 Piccoli difetti visivi, quali punti d'asperità sulla superficie, non precludono l'idoneità del manufatto.

5.5 Essi saranno prodotti in stabilimenti presenti nei territori della Comunità Europea, ottenuti da impasto omogeneo, verniciati internamente ed esternamente e con giunto a bicchiere "sistema C – in conformità alle norme UNI EN 295 parti 1-2-3" e dotati di marcatura CE in base al rispetto dei requisiti essenziali di prestazione contenuti nella norma europea EN 295-10:2005, che specifica i requisiti di prestazione per le condotte ed i relativi sistemi di giunzione, destinati alla realizzazione di impianti di raccolta e smaltimento di liquidi.

5.6 La Norma UNI EN 295 "Tubi ed elementi complementari di gres e relativi sistemi di giunzione destinati alla realizzazione di impianti di raccolta e smaltimento liquami" è attualmente composta in 8 parti:

EN 295-1: Specificazioni;

EN 295-2: Controllo della qualità e campionamento;

EN 295-3: Metodi di prova;

EN 295-4: Requisiti per elementi complementari speciali;

EN 295-5: Requisiti per tubi perforati e pezzi speciali;

EN 295-6: Requisiti per pozzetti di gres;

EN 295-7: Requisiti per tubi e sistemi di giunzione per posa a spinta;

EN 295-10: Requisiti di prestazione

ART. 6 - SISTEMA DI GIUNZIONE

6.1 I tubi saranno dotati di giunto a bicchiere di tipo C (secondo UNI EN 295) con elementi di tenuta solidali con la tubazione.

6.2 Il sistema di tenuta dovrà essere prefabbricato, e installato in stabilimento, solidale con la tubazione; esso dovrà essere conforme alle prescrizioni della Normativa UNI EN 295-1: P.ti 3.1.1; 3.1.2; 3.2; 3.3; 3.4; 3.5; 3.6 e realizzato con poliuretano o in gomma, in perfetta rispondenza alle prescrizioni indicate nel prospetto VII della normativa citata. Il sistema di giunzione in oggetto, sottoposto alle prove di cui alla norma UNI EN 295-3 Pto 18, garantirà la perfetta tenuta idraulica sino ad una pressione di 0,5 bar.

6.3 Il sistema realizzato in poliuretano sarà applicato sulla punta ed all'interno del bicchiere (giunto C tipo K); in alternativa il sistema di tenuta sarà costituito da un anello di gomma con anima d'acciaio bloccato nella punta del tubo che si innesterà nel bicchiere rettificato mediante tornitura meccanica industriale (giunto C tipo S). Ogni dimensione caratteristica del sistema di giunzione sarà conforme al prospetto XI della UNI EN 295/1 punto 3.6. I diversi tipi di giunto "tipo K" e "tipo S" saranno forniti in modo tale da essere interscambiabili fra loro, cioè che la punta del giunto K possa innestarsi, nel bicchiere del tubo del medesimo diametro e classe, con il giunto S e viceversa.

6.4 Gli elementi di tenuta in poliuretano sottoposti alle prove di cui alla UNI EN 295/3 punto 15, dovranno soddisfare i limiti riportati nel prospetto VII della UNI EN 295/1 punto 3.1.2 e garantire gli aspetti di tenuta idraulica indicati dalla norma UNI EN 295/1 punto 3.2.

ART. 7 - TENUTA IDRAULICA

7.1 Le giunzioni, testate in conformità ai metodi di prova indicati dalla normativa UNI EN 295 parte 3 punto 18, dovranno assicurare una tenuta idraulica, dall'interno verso l'esterno e dall'esterno verso l'interno, fino ad una pressione pari a 1 bar, equivalente ad un battente idraulico di 10 m. di colonna d'acqua. La tenuta idraulica a tale pressione dovrà altresì essere garantita in presenza di una sollecitazione di taglio applicata sul giunto pari a 50 N per millimetro di diametro e con disassamenti angolari delle condotte pari a:

Dimensioni nominali (DN mm)	Deviazioni in mm/m di lunghezza del tubo in esame
100 ÷ 200	80
225 ÷ 500	30
600 ÷ 800	20
> 800	10

7.2 Come previsto dal "Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici" del 12 dicembre 1985, le condotte posate in opera saranno oggetto di collaudo idraulico eseguito secondo le modalità della norma UNI EN 1610.

ART. 8 - MARCATURE

8.1 Ai sensi della normativa UNI EN295-1 6.1, su ogni tubazione ed elemento complementare dovrà essere apposto, in modo indelebile, prima della cottura, un marchio di identificazione.

8.2 Tale marchio di identificazione conterrà le seguenti indicazioni:

- UNI EN 295/1
- Simbolo di identificazione dell'ente certificatore;
- simbolo di identificazione del fabbricante;
- data di produzione;
- diametro nominale (DN...);
- sistema dimensionale di giunzione;
- resistenza allo schiacciamento, in KN/m.

8.3 Ai sensi della direttiva europea sui materiali da costruzione e della norma EN 295/10 le condotte devono riportare il marchio CE completo nella sua identificazione.

ART. 9 - CERTIFICATO DI COLLAUDO

9.1 Come previsto dal "Decreto del Ministero dei lavori Pubblici del 12 dicembre 1985 Norme tecniche relative alle tubazioni" le singole forniture dovranno essere accompagnate da una dichiarazione di conformità. La dichiarazione potrà essere redatta secondo quanto previsto dalla norma UNI CEI EN 45014 Aprile 1999 e rilasciata dal fabbricante all'impresa esecutrice. Il documento attesterà la conformità della fornitura alla normativa UNI EN 295.

ART. 10 - COLLAUDO IN FABBRICA

10.1 La Stazione Appaltante si riserva il diritto di collaudare i tubi oggetto della fornitura secondo le normative vigenti. Gli apparecchi ed i mezzi d'opera per il collaudo dovranno essere forniti dall'Aggiudicatario della fornitura. Le prove, se richiesto dalla

Direzione Lavori, devono essere eseguite nel laboratorio del fabbricante alla presenza della stessa Direzione Lavori della Committenza o da persona da essi delegata. Nel caso in cui il collaudo avvenga senza la presenza della Direzione Lavori o della Committenza le prove devono avvenire sotto la responsabilità del fabbricante, il quale provvederà ad eseguire i test ed a compilare il certificato.

ART. 11 - ULTERIORI CERTIFICAZIONI RICHIESTE

11.1 La fornitura dovrà essere accompagnata dalla seguente ulteriore documentazione:

- certificati di origine che attestino nome e luogo dello/degli stabilimento/i di fabbricazione delle tubazioni, con **dichiarazione che la parte della fornitura originaria di Paesi terzi all'Unione Europea non supererà il 50% del valore totale della fornitura, ai sensi dell'art. 234, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 a pena di esclusione dalla gara;**
- certificati di conformità e le relative prove di prestazione alle norme richiamate espressamente negli articoli 4, 5, 6, 7, 8 e 9, emessi da Ente certificatore di terza parte ed accreditato da un Ente appartenente all'Unione Europea;
- certificato di rispondenza dei rivestimenti interni delle tubazioni fognarie al collettamento dei reflui aventi pH tra 4 e 12.

ART. 12- PROVE SUI MATERIALI

12.1 L'Aggiudicatario è tenuto a sostenere tutte le spese per le prove in stabilimento dei materiali oggetto della fornitura, a mezzo prelevamento dei campioni o utilizzando intere tubazioni, comunque richieste o previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

12.2 La Stazione Appaltante o per essa la Direzione Lavori, con preavviso telefonico o a mezzo fax, può recarsi presso lo Stabilimento di Fabbricazione dei Prodotti e richiedere prove su partite in lavorazione. Le ispezioni ed i controlli in Fabbrica saranno rivolti alla verifica della Qualità e della conformità dei prodotti alla norma richiesta ed alle specifiche di disciplinare. Qualora la Stazione Appaltante o la Direzione Lavori lo ritengano necessario, potrà essere richiesto di eseguire ulteriori verifiche presso Istituti o Laboratori Ufficiali.

ART. 13 - CONTROLLO DELLA FORNITURA - ACCETTAZIONE ED IMPIEGO DEI MATERIALI

13.1 Le tubazioni dovranno corrispondere alle prescrizioni del presente Capitolato di Gara ed essere della migliore qualità e devono essere accettati dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo quelle che non fossero conformi alle condizioni del contratto e il fornitore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese. Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto, A.S.P. S.p.a. può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. Le prescrizioni dei commi precedenti non pregiudicheranno i diritti di A.S.P. S.p.a. in sede di collaudo.

13.2 Qualora, senza opposizione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore, nel proprio interesse di sua iniziativa, fornisca materiali di consistenza e qualità superiore a quelle

prescritte o di una lavorazione più accurata, ciò non gli dà diritto ad aumento di prezzi e la contabilità sarà stesa come se i materiali avessero la qualità ed il magistero stabiliti dal contratto.

13.3 La Direzione dei Lavori può disporre le prove che ritenga necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali. La spesa relativa sarà a carico dell'Appaltatore. E' facoltà della Direzione dei Lavori rifiutare tutta o in parte la fornitura che non ottemperi alle sovraesposte prescrizioni e non sia munita dei relativi certificati d'origine.

ART. 14 - FORNITURE NON CONFORMI

14.1 In caso il risultato del controllo sia non conforme alle specifiche fissate, A.S.P. S.p.a. disporrà nuove analisi sul medesimo campione e su quello conservato per eventuali contenziosi. A.S.P. S.p.a. notificherà in forma scritta al fornitore i difetti di qualità riscontrati entro **15 (quindici) giorni** dalla consegna. Il fornitore avrà **5 (cinque) giorni** di tempo per effettuare proprie verifiche e inviare le controdeduzioni in forma scritta. In caso di discordanza tra i risultati ottenuti, si provvederà entro **10 (dieci) giorni** ad attuare successive verifiche, presso un Laboratorio accreditato designato da A.S.P. S.p.a., eventualmente alla presenza di rappresentanti del fornitore. Tali ulteriori verifiche avranno valore definitivo circa la rispondenza della fornitura.

14.2 Le non conformità riscontrate possono essere così riassunte:

- A: Non conformità relativa ai quantitativi forniti, alla marcatura o alla pezzatura
- B: Non conformità delle caratteristiche meccaniche e dimensionali
- C: Non conformità della materia prima

Risoluzione delle Non Conformità:

14.3 Le non conformità riscontrate avranno il seguente esito:

- N.C. tipo A – Integrazione e/o sostituzione parziale del lotto. Rifiuto dell'intero lotto.
- N.C. tipo B – Rifiuto del lotto con sostituzione dello stesso con materiale idoneo per la prima fornitura non conforme. Rifiuto dell'intero lotto e risoluzione del contratto di fornitura per N.C. successive.
- N.C. tipo C – Rifiuto dell'intero lotto e risoluzione del contratto di fornitura per N.C. Risoluzione del contratto di fornitura

ART. 15 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA FORNITURA

15.1 La misurazione delle tubazioni sarà effettuata in base alla loro lunghezza utile al netto della sovrapposizione dei giunti.

ART. 16 - TRASPORTO E SCARICO

16.1 Durante il trasporto, normalmente, i tubi vengono legati in pacchi o "pallets" i quali verranno disposti sull'autotreno in modo tale da evitare il contatto reciproco tra le punte e i bicchieri dei tubi. Durante le operazioni di scarico i tubi non devono essere buttati a terra e nemmeno fatti strisciare sulle sponde degli automezzi. Essi devono essere imbracati, sollevati e appoggiati a terra in modo opportuno. Le imbracature devono essere fatte con cinghie di nylon o canapa o con cavi di acciaio con protezione

in gomma; per motivi di sicurezza, devono essere evitate le catene. E' possibile utilizzare un escavatore con cinghie. Le cinghie devono essere omologate con nodo scorsoio (cinghia a strozzo) e posizionate nel punto mediano del tubo. Nel caso di imballaggi tipo pallets, questi possono essere sollevati con adeguati mezzi dotati di forche elevatrici in ferro opportunamente protette con rivestimento in gomma (elevatore telescopico: carro con forche). In alternativa può essere utilizzata una pinza meccanica.

16.2 In ogni caso, i pacchi o i pallets devono essere appoggiati stabilmente su un terreno pianeggiante, privo di sterpi, ceppaie e asperità fuoriuscenti dal terreno. Eventuali immagazzinamenti su piazzale non richiedono cure particolari, se non quelle atte ad evitare urti accidentali o azioni di sfregamento sulle guarnizioni di tenuta. In ogni caso, qualunque attrezzatura si utilizzi, eseguire la movimentazione a velocità moderata, evitando eccessive oscillazioni.

ART. 17 - ASSISTENZA TECNICA IN CANTIERE

17.1 L'Appaltatore è tenuto a fornire assistenza tecnica ad una o più ditte terze incaricate della posa delle tubazioni in oggetto, su indicazione formale della Stazione Appaltante, nella fase iniziale, o successivamente, dei lavori di posa delle forniture aggiudicate per un minimo di 30 ore complessive. In tale conteggio una giornata di assistenza equivale a 5 ore, una mezza giornata a 2,5 ore al netto delle ore di trasferimento fino al cantiere interessato. Pure le ulteriori spese di trasporto, vitto e soggiorno sono completamente a carico dell'aggiudicatario.

17.2 Analogamente l'aggiudicatario è tenuto a fornire una ulteriore assistenza alla stazione Appaltante, nelle fasi di esecuzione delle prove di tenuta idraulica e del collaudo tecnico-amministrativo, per complessive 40 ore con le medesime modalità della precedente assistenza tecnica.

17.3 A.S.P. S.p.a. deve avvisare informalmente l'aggiudicatario con il preavviso minimo di 5 giorni naturali consecutivi, fatto salvo quanto proposto in sede di gara in merito all'assistenza tecnica aggiuntiva. Per ogni di ritardo A.S.P. S.p.a. applicherà una penale di 500,00 €/giorno che potrà essere detratta direttamente dai pagamenti, da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario, od escussi dal deposito cauzionale.

CAPO 3 – TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 18 - CONSEGNA

18.1 Ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, la consegna avverrà in più fasi per quantità che verranno insindacabilmente definite dalla stessa Stazione Appaltante. L'ordine di fornitura in uno, due o più consegne da parte della Stazione Appaltante non potrà dar diritto ad alcuna variazione di prezzi, di patti e di condizioni contrattuali.

18.2 Il materiale aggiudicato delle tubazioni e dei pezzi speciali dovrà essere consegnato tassativamente, per il solo primo ordine, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine all'Appaltatore che sarà avvisato tempestivamente a mezzo raccomandata o fax dalla Stazione Appaltante, anche nelle more della stipula del contratto.

18.3 Una ulteriore quota delle forniture, pari ad almeno il 20% della fornitura aggiudicata (su formale indicazione di A.S.P. S.p.a., sia come tipologia di materiale che

come quantità), fino al raggiungimento della quantità pari all'80% del lotto (incluso il materiale stoccato), dovrà essere disponibile presso lo stabilimento dell'Appaltatore entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura e verrà consegnata secondo un programma di ritiro comunicato dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore. Comunque ogni ordine, successivo al primo, fino al raggiungimento dell'intera fornitura (sempre nel rispetto dell'art. 26 e della tempistica di consegna dei materiali offerti: parametro c. tempi di consegna della fornitura), dovrà essere evaso entro 10 giorni naturali e consecutivi, dalla data di richiesta di consegna del materiale. Ad ogni consegna dovranno essere consegnate contestualmente le certificazioni previste.

18.4 A.S.P. S.p.a. potrà richiedere la consegna dei materiali non solo presso il suo magazzino, ma anche nelle aree di stoccaggio ubicate in prossimità dei luoghi di posa, comunque facilmente accessibili agli automezzi, dislocate nel Comune di Asti.

ART. 19 - RESA, SPESE DI TRASPORTO ED ASSICURAZIONE

19.1 La resa si intende importo franco cantieri di posa su mezzo messo a disposizione del fornitore, per carichi completi, in luoghi accessibili ai mezzi e l'esatta ubicazione dei siti di consegna sarà indicata dalla stazione Appaltante.

19.2 Le spese di carico in fabbrica, trasporto in cantiere e/o ai depositi di A.S.P. S.p.a. e di assicurazione dalla fabbrica ai cantieri e/o depositi sopraindicati (compreso il carico), saranno pure comprese nel prezzo di aggiudicazione.

ART. 20 - DURATA DEL CONTRATTO

20.1 Il contratto decorrerà dalla data dell'ordine scritto da parte di A.S.P. e la fornitura delle tubazioni in oggetto deve essere garantita per tutta la durata prevista per l'esecuzione dei lavori, fissata in **giorni 210** naturali e consecutivi dalla data di consegna degli stessi.

ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

21.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore ha costituito a titolo di cauzione definitiva apposita garanzia fideiussoria rilasciata dalla società/dall'Istituto - agenzia - in datapari al% (.....percento) dell'importo complessivo netto di contratto.

21.2 L'Appaltatore è obbligato a tenere valida ed efficace detta cauzione sin dalla stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso, ovvero fino all'esatto completamento della fornitura e al perfetto adempimento di tutte le prestazioni cui è obbligato, pena la revoca dell'aggiudicazione e/o la risoluzione per grave inadempimento del contratto.

21.3 La garanzia sarà progressivamente svincolata come previsto dall'art 113 d.lgs 163/2006.

21.4 La cauzione definitiva sarà restituirà al momento dell'emissione del collaudo dell'opera

21.5 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

21.6 La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di rivalersi sulla cauzione per eventuali maggior somme spese in ragione della risoluzione del contratto disposta in danno all'Appaltatore; nonché per provvedere, ove tenuta a farlo, al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, leggi e regolamenti relativi alla tutela, sicurezza fisica, obblighi assistenziali, contributivi e previdenziali dei suoi lavoratori comunque presenti in cantiere.

21.7 La garanzia dovrà essere reintegrata nel caso in cui essa venga meno in tutto o in parte nel corso del contratto in ragione della sua escussione; in caso di inottemperanza, la reintegra sarà effettuata dalla Stazione Appaltante a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

21.8 Si applicano, per quanto non previsto, gli art. 113 d.lgs 163/2006, 127 e 128 dpr 207/2010 e s.m.i.

ART. 22 - SOSPENSIONI DEGLI ORDINI E/O DEL TRASPORTO DELLA FORNITURA

22.1 Qualora per cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatologiche od altre circostanze speciali le lavorazioni di posa venissero interrotte la ditta fornitrice si impegna a mantenere a propria cura e spese il materiale eventualmente prodotto per un periodo comunque non superiore a mesi 1 (uno) dalla data di comunicazione dell'avvenuta sospensione.

ART. 23 - PENALITÀ

23.1 Per ritardata consegna, verrà detratto dal prezzo della fornitura aggiudicata un importo pari allo 0,5 per mille dell'importo della fornitura richiesta per ogni giorno di ritardo, e comunque non superiore complessivamente al 10% (dieci per cento) dell'ammontare contrattuale, e ciò sia che manchi l'intera fornitura sia che manchi parte di essa.

23.2 Qualora il ritardo dovesse superare i 10 giorni A.S.P. S.p.a. potrà approvvigionare il materiale presso altro fornitore ed addebitare all'Appaltatore inadempiente, le maggiori spese sostenute.

23.3 In nessun caso A.S.P. S.p.a. sarà tenuto a comprovare il danno subito per la ritardata consegna.

23.4 L'importo delle penalità sarà detratto dal pagamento delle fatture o dal deposito cauzionale.

ART. 24 - ESECUZIONE D'UFFICIO

24.1 La Stazione Appaltante si riserva di provvedere alla presente fornitura a mezzo di altra Ditta, qualora le inadempienze contrattuali dell'Appaltatore costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell'attività della Stazione Appaltante, con conseguente addebito all'Appaltatore degli eventuali maggiori oneri.

ART. 25 - PAGAMENTI

25.1 L'Appaltatore avrà diritto al pagamento ogni qual volta, sulla base delle forniture effettuate secondo il programma concordato, avrà emesso regolare fattura nei confronti della Stazione Appaltante.

25.2 La liquidazione delle fatture sarà effettuata dalla Stazione Appaltante, previa verifica e benestare da parte della Direzione Lavori, con bonifico bancario presso l'istituto che verrà comunicato dall'Appaltatore, senza ulteriori spese per la Stazione Appaltante a 30 (trenta) giorni data fattura fine mese riferita alla merce consegnata.

25.3 La Stazione Appaltante subordinerà il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'Appaltatore.

25.4 I prezzi di applicazione per ogni singola categoria di fornitura saranno quelli indicati dal fornitore in sede di gara nel modulario d'appalto appositamente predisposto dalla Stazione Appaltante.

25.5 L'Appaltatore, previa verifica di accertamento da parte della Direzione Lavori e della Stazione Appaltante, potrà fatturare il 95% del prezzo di fornitura effettuata, mentre il rimanente 5% verrà liquidato all'atto della consegna con le modalità di cui agli artt. 29 e 30.

ART. 26 - ALEA CONTRATTUALE VARIAZIONI QUANTITÀ

26.1 Le quantità presunte per le singole forniture espresse nella lista dei materiali per l'appalto delle forniture potranno variare entro un'alea del più o meno 20% dell'importo complessivo netto di contratto.

26.2 Entro tale limite il fornitore si dovrà impegnare ad effettuare la fornitura degli eventuali ulteriori materiali agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni pattuite così come non potrà chiedere alcun indennizzo e/o maggior compenso nel caso in cui le forniture dovessero risultare inferiori della medesima percentuale del 20% rispetto a quelle previste nel modulario d'appalto. Tale facoltà della Stazione Appaltante dovrà essere esercitata dallo stesso prima dell'emissione del certificato di regolare fornitura (art. 29).

ART. 27 - INVARIABILITÀ DEL PREZZO

27.1 I prezzi unitari offerti in sede di gara restano fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura di cui all'art. 20 e per le quantità preventivate anche nel rispetto dell'alea contrattuale di cui al precedente articolo.

ART. 28 - SUBAPPALTO

28.1 In deroga a quanto previsto dall'art. 118 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., non è consentito alcun subappalto delle forniture.

28.2 L'Appaltatore potrà avvalersi delle prestazioni di terzi esclusivamente per le attività di trasporto e scarico. Rimane invariata la responsabilità dell'Appaltatore il quale, anche per la parte di servizi affidati a terzi, risponderà in proprio di tutti gli obblighi previsti dal Capitolato d'Appalto delle Forniture;

ART. 29 - CERTIFICATO DI REGOLARE FORNITURA

29.1 La Direzione dei Lavori provvederà ad emettere un Certificato di Regolare Fornitura entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione della fornitura e successivamente verrà liquidato, entro 30 giorni dall'emissione del suddetto certificato, l'importo residuo del 5% di cui all'art. 25.

ART. 30 - GARANZIE

30.1 Le certificazioni e/o le prove sui materiali che verranno emesse dall'Appaltatore su richiesta della Stazione Appaltante, nonché l'emissione del Certificato di Regolare Fornitura di cui all'articolo precedente, non esonereranno comunque l'Appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertati entro 12 (dodici) mesi dalla data di emissione del Certificato di Regolare Fornitura.

30.2 Durante detto periodo di garanzia, in caso di eventuali reclami relativi alla qualità dei prodotti forniti, la Stazione Appaltante provvederà a darne comunicazione all'Appaltatore.

ART. 31 - DISCIPLINA DELLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

31.1 L'appaltatore, consapevole delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla Legge n. 136/2010, si obbliga agli adempimenti che garantiscono la tracciabilità dei flussi finanziari.

31.2 Le parti danno atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente contratto

CAPO 4 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 32 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

32.1 La fornitura deve essere eseguita nel pieno rispetto di quanto previsto:

- dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- dalla Direttiva 2004/17/CE del 31/03/2004, per quanto applicabile;
- dal Codice Civile;
- dalle leggi e dalle norme vigenti in materia di forniture pubbliche in ambito U.E.

ART. 33 - INTERPRETAZIONE DEL DISCIPLINARE E DEL CAPITOLATO DI GARA PER FORNITURA

33.1 In caso di norme del Disciplinare e del Capitolato di Gara tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

33.2 L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato di gara delle forniture, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 34 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

34.1 A.S.P. S.p.a. si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di:

- ritardi nelle consegne oltre i 15 giorni naturali e consecutivi rispetto a quanto stabilito dall'art. 18;
- forniture di materiale difforme da quanto prescritto.

34.2 Nel caso di risoluzione del contratto A.S.P. S.p.a. avrà diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito, in relazione ai maggiori oneri da sostenere.

34.3 Qualora, per qualsiasi motivo, la Stazione Appaltante decida di non dare corso ai lavori cui la fornitura si riferisce, esso ha facoltà di risolvere il contratto riconoscendo all'Appaltatore un indennizzo pari al 10% della differenza tra l'importo contrattuale diminuito del 20% e le eventuali forniture già eseguite, a tacitazione di ogni sua pretesa.

ART. 35 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

36.1 La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori e di forniture pubbliche, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 36 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

37.1.I Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

1. il presente Capitolato di gara;
2. La stima dei costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

37.2 Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di forniture pubbliche anche in ambito U.E.

ART. 37 - GIURISDIZIONE E FORO COMPETENTE

38.1 Tutte le controversie inerenti il presente contratto, comprese quelle conseguenti all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Capitolato di gara, o in qualunque modo a questo connessa, saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giurisdizionale. Si esclude espressamente il ricorso alla procedura arbitrale.

38.2 Il Foro competente in via esclusiva è quello di Asti.

ART. 38 - TRATTAMENTO FISCALE

39.1 Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

39.2 Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'appalto, dal giorno dell'avvio della fornitura a quello del collaudo.

39.3 Ai fini fiscali si dichiara che la fornitura di cui al presente Capitolato d'Appalto di Fornitura sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto.

39.4 L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.